

LETTERA DI SETTEMBRE

(16/09/2025)

Salve a voi! Purtroppo, siamo ancora qui a parlare di guerre e in particolar modo di Palestina.

Come sapete Don Nandino, parroco a Marghera e da anni attivo in Pax Christi e nella campagna di solidarietà con la Palestina "Ponti e non muri", si trovava insieme a un gruppo di circa quindici persone per un "pellegrinaggio di giustizia in Terra Santa" (Gerusalemme, Betlemme e Cisgiordania) organizzato da Pax Christi dall'11 al 18 agosto e guidato dal presidente di Pax Christi Italia, mons. Giovanni Ricchiuti. E' stato fermato e dopo sette ore di trattenimento all'aeroporto di Tel Aviv è stato poi rimpatriato dalle autorità israeliane con un decreto di espulsione per ragioni di «pubblica sicurezza». La sua "colpa"? Le sue idee. Le parole di condanna di quanto avviene a Gaza e di solidarietà e prossimità che ha speso, per le vittime palestinesi. Lo hanno interrogato e trattato come un criminale.

In **allegato** () trovate il discorso che don Nandino Capovilla - invitato dal Direttore della Mostra del cinema a Venezia - ha tenuto in occasione della cerimonia di apertura della Mostra. Parole alte e significative, rispetto ai balbettii di circostanza ed ai silenzi, complici e colpevoli, dei governi rispetto ai crimini, ai quali assistiamo sbigottiti.

Su "La 7" c'è stato la testimonianza di don Nandino Capovilla, chi vuol vedere o rivedere il suo racconto andate al link : <https://www.la7.it/in-onda/video/la-testimonianza-di-don-nandino-capovilla-espulso-da-israele-12-08-2025-606893>

In **allegato** (  ) sono inseriti inoltre, una documentazione sempre in merito all'espulsione, ricordando che in tutte le interviste don Nandino ripeteva "[Non parlate di me, ma di chi in Palestina vive ogni giorno senza libertà](#)". Sul sito di Città Nuova, (rivista del movimento dei Focolari), <https://www.cittanuova.it/nandino-capovilla-la-pericolosita-della-nonviolenza/>, il ricordo del suo impegno per la Palestina e per i giovani migranti.

► **Don Nandino** e Betta Tusset, saranno a **Bologna il 17 ottobre** per parlare del loro ultimo libro "**Sotto il cielo di Gaza**". Vi informeremo dettagliatamente su questo appuntamento nella prossima lettera.

► Continuano, anche a settembre, gli incontri di in-formazione, on line, sulla Palestina organizzati dalla campagna "Ponti e non muri" (vedi volantino ). Per ricevere il link Zoom, mandare una email a unponteperbetlemme@gmail.com

- Come sapete è in viaggio la **Global Sumud Flotilla**: proprio come la storica marcia dei Cinquecento di Sarajevo di circa trent'anni fa, intende ripetere quella sfida via mare con un gruppo di imbarcazioni civili che solcheranno le acque del Mediterraneo per tentare di rompere il blocco navale e l'assedio che tiene imprigionata la popolazione. Ci sono state molte manifestazioni di solidarietà a favore (anche qui a Bologna). Anche alcuni vescovi hanno fatto sentire la loro voce di solidarietà (un po' poche per la verità - ndr). L'arcivescovo di Milano Mario Delpini ha espresso il suo appoggio alla Global Sumud Flotilla, definendola una "flotta di umanità" e un gesto politico e simbolico di solidarietà.

La diocesi di Genova ha partecipato alla raccolta di beni alimentari per la Flotilla, e il vicario episcopale per la sinodalità, don Gianni Grondona, ha impartito la benedizione alle imbarcazioni in partenza dal porto di Genova.

L'arcivescovo di Palermo, mons. Corrado Lorefice, in un messaggio inviato alla conferenza stampa di presentazione della Global Sumud Flotilla al Senato. Così si è espresso: "Non come tifosi o politici, ma come uomini e donne fedeli al senso dell'umano dobbiamo reagire. In nome del Vangelo della pace sentiamo il dovere di dire no a tutto questo e porre segni alternativi di disperata speranza. La Global Sumud Flotilla è uno di questi segni". Per l'arcivescovo l'iniziativa richiama "le marce nonviolente di Gandhi e Martin Luther King" ed è "un segno di pace e solidarietà per il popolo palestinese". "A Gaza c'è un progetto dichiarato di genocidio e deportazione al fine di eliminare le speranze di uno Stato palestinese. Siamo chiamati a reagire come uomini e donne che vogliono avere fede nell'umano. La pace va osata". L'intero intervento lo si può vedere su www.chiesadipalermo.it/tag/global-sumud-flottilla/.

In allegato () l'articolo di Avvenire del 29 Agosto "la lotta nonviolenta di Flottiglia".

- È nata la rete internazionale dei **"Preti contro il genocidio"** a Gaza e nei Territori occupati. L'annuncio è stato dato in una conferenza stampa «Nata dal basso - afferma don Rito Maresca, sacerdote dell'arcidiocesi di Sorrento e Castellammare di Stabia - da chi non vuole restare indifferente davanti ai massacri. Siamo 550 sacerdoti cattolici

provenienti da 21 Paesi, (220 italiani) di varie età e sensibilità. È una rete di preti non per clericalismo, ma per affermare la nostra risposta da presbiteri alla guerra». Gli obiettivi si possono leggere nel documento fondativo pubblicato sul sito dei Saveriani dove si può sottoscrivere il documento:

<https://dg.saveriani.org/it/saveriani/missioni/europa/delegazione-centrale/item/preti-contro-il-genocidio>. In allegato trovate il documento. )

► INAUGURAZIONE ARCHIVIO BETTAZZI/BELLO. Sabato 20 verrà inaugurato l'archivio Bettazzi/Bello presso la Casa per la Pace di Pax Christi, (via Quintole per le Rose n.131 Impruneta - Firenze). I due interventi principali saranno dedicati al ricordo di Mons. Bettazzi e don Tonino Bello a cui l'archivio è dedicato. Interverrà il cardinale Zuppi e Mons. Ricchiuti. In allegato il volantino  (il movimento pacifista in Italia). Prenotarsi scrivendo a segreteriaipaxchristi@gmail.com

In allegato  trovate inoltre un articolo del "Il Fatto" sull'incontro tra Papa Leone e Herzog.

A presto.... Pax Christi Bologna